|  |
| --- |
| **MAPPA** |
| **1) INFORMAZIONI GENERALI** |
| TITOLO DEL PERCORSO | “A TÔR PAL FRIÛL” |
| CONTESTO DI LAVORO | Scuola | Scuola dell’Infanzia “Fratelli Cervi” di Venzone |
| classe/sezione e numero di alunni | Sezione A – 20 bambini eterogenei per età (6 piccoli, 6 medi, 8 grandi)Sezione B – 19 bambini eterogenei per età (5 piccoli, 6 medi, 7 grandi) |
| docenti | *Nomi:* | *discipline/e***(Solo per la Scuola Primaria e Secondaria)** |
| Aita Alba  | scienze |
| Lombardi Cristina  | matematica |
|  | tecnologia |
|  | Arte –immagine |
| esperti | Aldo Di Bernardo (Pro Loco Venzone) |
| competenze linguistiche preesistenti | Le competenze linguistiche preesistenti erano molto eterogenee. Alcuni bambini parlavano abitualmente friulano in famiglia e quindi partivano con un buon bagaglio di vocaboli, altri bambini sentivano parlare friulano in famiglia e quindi comprendevano ma non parlavano la lingua friulana, altri ancora non avevano alcuna conoscenza e partivano quindi da zero.  |
| MOTIVAZIONI | Il progetto “A TÔR PAL FRIÛL” nasce dal desiderio di promuovere e rafforzare l’unione tra paese e comunità educante in cui i bambini sono inseriti, in un’ottica di collaborazione, di coinvolgimento e di interrelazione tra scuola, famiglia e territorio. Purtroppo, a causa del periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza conseguente all’emergenza epidemiologica Covid-19, non è stato possibile realizzare tutte le proposte inizialmente progettate e le attività che prevedevano uscite sul territorio (comunale e non) hanno avuto luogo solo nel periodo Novembre – Febbraio.  |
| TEMPI | Durata | Da novembre 2019 a giugno 2020 |
| scansione/frequenza | Interventi proposti con cadenza generalmente settimanale il martedì o il mercoledì dalle 10.00 alle 11.30.  |
| SPAZI  | Territorio comunale di Venzone (escursioni e camminate) -Aula e spazi comuni della scuola – casa ed escursioni delle insegnanti sul territorio del proprio comune di residenza (nel periodo di LEAD). |
| DISCIPLINE /CAMPI D’ESPERIENZA | Il percorso ha coinvolto tutti i campi di esperienza. |
| LINGUE | Friulano – Italiano |
| MATERIALI/ STRUMENTI USATI | Sono stati utilizzati materiali di vario tipo: bandiera del Friuli, bandiera di Venzone, cartina geografica fisica del Friuli Venezia Giulia, mappa di Venzone, un pupazzo di lana (Gjatut) che è stato il personaggio-guida dell’intero percorso ed il “Memory di Gjatut”, CD audio, materiale naturale raccolto durante le uscite sul territorio e materiale fotografico per la documentazione.Sono stati utilizzati anche colori, cancelleria, carta crespa e carta velina, colla, forbici. Il materiale (sia quello realizzato in presenza che quello fotografico) è stato raccolto in un fascicoletto personale che documenta il percorso realizzato.Nel periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza, in accordo con le altre insegnanti della scuola, si è scelto di prediligere la creazione di materiali/proposte/video che hanno permesso di mantenere il contatto, anche visivo, con i bambini e di “alimentare”, seppur a distanza, la relazione con loro. Inoltre, la creazione di video ripartendo dalle esperienze vissute insieme a scuola, ha permesso di rimanere abbastanza fedeli alla progettazione iniziale e di dare così continuità al lavoro iniziato in presenza. |
| **2) SCHEDA DIDATTICA GENERALE** |
| OBIETTIVI LINGUISTICI COMUNICATIVI E DISCIPLINARI | * Familiarizzare con la lingua friulana;
* promuovere momenti di ascolto, di scambio e di confronto utilizzando la lingua friulana;
* avviare una sensibilità plurilinguistica;
* sperimentare la pluralità di linguaggi presenti nel territorio, cogliendo somiglianze e differenze tra la lingua italiana e la lingua friulana;
* apprendere termini ed espressioni friulane per salutare;
* arricchire il vocabolario e la capacità di comunicare in friulano;
* conoscere ed approfondire alcuni aspetti della cultura, della storia e della cucina locale;
* avviare la conoscenza di tradizioni, storie, abitudini, canti, danze e giochi di un tempo.
 |
| METODOLOGIE / STRATEGIE USATE | Durante la didattica in presenza il progetto ha coinvolto tutti i campi di esperienza: i bambini sono stati guidati a fare esperienza con canti, attività manipolativa, ascolto di racconti, conversazioni guidate e realizzazione di materiale documentativo. Il personaggio-guida, ha permesso anche ai bambini con più difficoltà di comprensione della lingua friulana, di avvicinarsi con curiosità alle attività proposte, prendendo sempre più confidenza con le espressioni friulane. A seguito della sospensione dell’attività didattica in presenza a causa dell’emergenza epidemiologica Covid- 19, le insegnanti hanno collaborato nella registrazione e realizzazione di video-tutorial che sono stati successivamente caricati sulla piattaforma Edmodo. Attraverso queste proposte si è cercato di mantenere fede alla progettazione iniziale e dare continuità al percorso già intrapreso. In particolare sono state realizzate delle riprese e delle raccolte fotografiche relative ai paesi di Ampezzo e Majano, con l’intento di far cogliere ai bambini gli aspetti che accomunano, sia da un punto di vista naturalistico che architettonico, questi due paesi e Venzone. Per permettere ai bambini di diventare protagonisti del loro percorso, si sono realizzati dei tutorial con alcune semplici ricette della tradizione friulana, così come sono stati riproposti dei canti e delle semplici attività di ritaglio. |
| **3) DESCRIZIONE DEL PERCORSO** |
| FASI DEL LAVORO  | **Didattica in presenza**Le attività sono state proposte quasi sempre all’intero gruppo. Nelle giornate previste i bambini trovavano degli “oggetti-guida” nello spazio della scuola predisposto all’attività (primo personaggio guida Gjatut, scatola con all’interno la bandiera del Friuli, cartine geografiche fisiche della nostra regione, occorrente di cancelleria necessaria all’attività proposta, memory friulano, cd, testi di storie e racconti friulani…). I bambini potevano prenderne visione, formulare ipotesi, suggerire spunti per una riflessione comune. Dopo questo primo momento l’incontro veniva guidato dall’insegnate, attraverso la lettura di un breve racconto o l’ascolto di un canto della tradizione friulana, alla scoperta dell’argomento da trattare. L’incontro si concludeva con un gioco o una filastrocca ripetuta assieme. Molto coinvolgenti sono state le uscite sul territorio, una delle quali ha visto il coinvolgimento del presidente della Pro Loco di Venzone e durante le quali anche i bambini più riservati inserivano nel discorso alcuni termini ed espressioni friulane. Nella proposta del gioco del memory in friulano, la presentazione del gioco è stata fatta a piccoli gruppi di 5 bambini di età diverse. Purtroppo non è stato possibile realizzare la fase successiva, che avrebbe dovuto essere il gioco in autonomia, a causa della sospensione delle attività didattiche in presenza. **Didattica a Distanza/ Legami Educativi a Distanza** Nel periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza, in accordo con le altre insegnanti della scuola, si è scelto di prediligere la creazione di materiali, proposte e video. Sono stati quindi realizzati dei brevi video per raccontare, attraverso delle foto e la voce dell’insegnante, il territorio in cui vive, con l’obiettivo principale di accompagnare i bambini nella scoperta di un’altra piccola porzione del territorio regionale, di farne cogliere la bellezza e le caratteristiche principali. Le proposte di entrambe le insegnanti sono state condivise sulla piattaforma Edmodo e rese fruibili a tutti i bambini della scuola (essendo stato creato un ambiente-classe unico). Il coinvolgimento dei nonni, non possibile in presenza per la situazione di emergenza epidemiologica creatasi, è stato sostituito con la presentazione di alcune semplici ricette tradizionali con videolezioni realizzate dalle insegnanti stesse. |
| **4) MATERIALI**  |
| MATERIALIUSATI | * Scatola con all’interno Gjatut, personaggio-guida dell’intero percorso;
* bandiera del Friuli;
* mappa e bandiera di Venzone;
* Cd audio con musiche della tradizione popolare friulana;
* Memory di Gjatut.
 |
| MATERIALI PRODOTTI  | IN PRESENZA* Rielaborazioni grafico-pittoriche delle esperienze proposte e vissute;
* documentazione fotografica delle uscite sul territorio.

LEAD* Video 1: saluti e recupero delle attività svolte in presenza;
* Video 2: “Atôr par Vençon” con la raccolta delle foto della visita guidata a Venzone;
* Video 3: video ricetta “Gnocs di sedon” e foto di Ampezzo;
* Video 4: video canzone in friulano – rivisitazione della canzone “La gatta” di Gino Paoli realizzata dalla maestra Laura Riccioni;
* Video 5: “Atôr par Majan” e ricetta “Mignestre di rîs e lat di None Vitorine”;
* Video 6: video-ricetta “Sopis indoradis”;
* Video 7: “Atôr par Dimpeç” e proposta del Gioco della campana;
* Video 8: video-ricetta “La polente” realizzata dalla maestra Veronica Macuglia;
* Video 9: video-ricetta “Frico di pomodoros”.
 |

|  |
| --- |
| **5) VALUTAZIONE** |
| ASPETTI LINGUISTICI | Per la comprensione e l’ascolto non sono state rilevate difficoltà particolari, mentre, la comunicazione in lingua ha rappresentato una difficoltà, almeno iniziale per alcuni bambini.Nel periodo di Dad/Lead è risultato difficile effettuare una valutazione precisa relativa agli aspetti linguistici. Durante la didattica in presenza il vocabolario dei bambini è andato via via arricchendosi di nuovi termini che spesso venivano riproposti spontaneamente dai bambini stessi anche in contesti e momenti diversi della giornata scolastica (ad esempio il “Bundì” ed il “Mandi” come saluti all’ingresso e all’uscita da scuola…). Per la tipologia di strumenti utilizzati per proporre attività durante la Lead/Dad (la piattaforma Edmodo utilizzata a livello di Istituto) è stato possibile valutare soltanto il grado di interesse e di partecipazione dei bambini che hanno lasciato un commento, un feedback o una foto che documentasse lo svolgimento di una delle attività proposte (passeggiate all’interno del proprio comune quando possibile, realizzazione di elaborati, preparazione di ricette).  |
| CONTENUTI DISCIPLINARI |  |
| INTERESSE PARTECIPAZIONEMOTIVAZIONE | Durante la didattica in presenza, i contenuti progettati e proposti sono stati ben accolti dai bambini. Inoltre è stato riscontrato un crescente interesse nei confronti della lingua friulana e del territorio in cui i bambini vivono. |